



CITTÀ DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 86 del 06/04/2020

OGGETTO: ECOTASSA ; RICORSO INNANZI AL T.A.R. PUGLIA, SEZ DI LECCE, AVVERSO LA DETERMINA DELLA REGIONE PUGLIA N.83 DEL 10.03.2020 , ED AFFIDAMENTO DI INCARICO DI LEGALE PATROCINIO AD AVVOCATO ESTERNO.

L'anno duemilaventi addi sei del mese di Aprile alle ore 16:32, in relazione al D.L. n. 6/2020 e alle relative disposizioni attuative ed in particolare all'art. 1 lettera q), in esecuzione del disciplinare sul funzionamento della Giunta in modalità a distanza approvato con delibera di G.C. n. 70 del 13/03/2020 (e precisamente punto 1 lett.b)) nonché nel rispetto dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, i lavori della Giunta si svolgono con collegamento da remoto, in audio-videoconferenza (a mezzo skype).

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Anna Maria Guglielmi, che con collegamento remoto accerta alle ore 16:32, con appello nominale, la presenza del Sindaco Salvemini Carlo Maria nel suo Ufficio presso la sede comunale, Palazzo Carafa – Lecce, e in collegamento gli altri componenti come segue:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	SALVEMINI CARLO MARIA	X	
<u>2</u>	vice Sindaco	DELLI NOCI ALESSANDRO	X	
<u>3</u>	Assessore	CICIRILLO FABIA ANNA	X	
<u>4</u>	Assessore	DE MATTEIS MARCO	X	
<u>5</u>	Assessore	FORESIO PAOLO	X	
<u>6</u>	Assessore	GNONI CHRISTIAN	X	
<u>7</u>	Assessore	MIGLIETTA RITA MARIA INES	X	
<u>8</u>	Assessore	MIGLIETTA SILVIA	X	
<u>9</u>	Assessore	SIGNORE SERGIO	X	
<u>10</u>	Assessore	VALLI ANGELA		X

PRESENTI: 9 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Affari Generali

Premesso che:

Il Comune di LECCE procede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che sono poi sottoposti ad un complesso procedimento che si articola nel previo trattamento di selezione automatica e di biostabilizzazione così ricavando, dai rifiuti biostabilizzati, una frazione secca ed una umida;

La frazione secca è destinata al recupero di energia mediante impianti di termovalorizzazione, mentre quella umida è destinata alla discarica di servizio. Più precisamente la frazione umida (organica) viene a distinguersi in Frazione Organica Stabilizzata (FOS) e scarti e sovvalli e solo questi ultimi vengono conferiti in discarica;

Tale complesso procedimento avviene per il tramite dei trattamenti che vengono eseguiti presso l'impianto ove vengono conferiti i rifiuti del Comune ricorrente,

Con determina Dirigenziale n. 276 del 27.12.2013 e con successive determinazioni n. 225 del 28.10.2014 e n. 18 del 15.01.2015 la Regione Puglia ha approvato l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per ciascun Comune della provincia di Lecce, negando il riconoscimento della premialità prevista dall'art. 3, co. 40, L. 549/95;

La Regione ha ritenuto così di fare applicazione dell'art. 7 comma 8 della L.R. 30.12.2011 n. 38 che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha fissato l'ammontare dell'Ecotassa per il deposito in discarica di ogni tonnellata di rifiuti solidi urbani "a partire dall'aliquota massima di euro 25,82 a tonnellata";

La determinazione del tributo speciale (d'ora in poi Ecotassa) effettuata da parte della Regione non ha considerato il particolare e complesso trattamento al quale i rifiuti sono assoggettati prima del conferimento in discarica con l'esito finale della produzione degli scarti e/o sovvalli per i quali la legislazione statale prevede un abbattimento della ecotassa al 20%;

I provvedimenti regionali relativi alle annualità fino al 2019 sono stati impugnati innanzi al TAR Lecce, che ha accolto la tesi della riconducibilità dei rifiuti conferiti in discarica agli "scarti e sovvalli di impianti di selezione automatica", con sentenza confermata in via definitiva dal Consiglio di Stato;

Anche la Corte Costituzionale, con sentenza n. 85/2017, ha accolto la questione di costituzionalità sollevata dal TAR Lecce in accoglimento del ricorso proposto dall'Avv. Luigi Quinto, ed ha dichiarato incostituzionale l'art. 7, comma 8, della L.R. n. 38/2011;

Gli uffici regionali, con la determina n. 83 del 10.30.2020, hanno determinato l'ecotassa per i Comuni della provincia di Lecce in funzione del livello di raccolta differenziata, prevedendo per la quasi totalità di essi (e tra questi per il Comune di Lecce) il tributo massimo di €/ton 25,82, al quale hanno persino aggiunto la penalità di € 5,164 per il mancato raggiungimento del livello minimo di raccolta differenziata del 65%, così addivenendo ad una ecotassa per tonnellata di rifiuti da conferire in discarica di **€ 31,00**. L'applicazione della riduzione premiale a €/ton 5,16 - riconosciuta dal Consiglio di Stato - è stata invece prevista dalla Regione solo in via eventuale, "laddove sussistano le medesime condizioni che si sono verificate presso i comuni ricorrenti, in particolare qualora si evidenzino che le operazioni cui sono sottoposti i rifiuti rispondono alle finalità di riduzione e di recupero dei rifiuti volute dalla Legge n. 549/1995";

Quell'accertamento, per i Comuni della provincia di Lecce, è già stato effettuato dal Giudice Amministrativo ed ha condotto al definitivo riconoscimento del diritto alla premialità;

La suddetta determinazione, che mette in dubbio la sussistenza dei requisiti per il conseguimento del beneficio premiale, deve essere impugnata per evitare il consolidamento dei suoi effetti, la qual cosa impedirebbe di far valere il diritto al pagamento dell'ecotassa minima di €/ton 5,16 per l'**anno 2020**.

Con nota acquisita al prot. gen n.39536 del 02.04.2020 l'avv. Luigi Quinto, già difensore del Comune di Lecce nei precedenti giudizi, ha rappresentato l'importanza di impugnare la suddetta determinazione per evitare il consolidamento dei suoi effetti che impedirebbe di far valere il diritto al pagamento dell'ecotassa minima €/t 5,16 per l'anno 2020;

Che con la predetta nota l'avv. Luigi Quinto, si è reso disponibile ad impugnare innanzi al TAR il nuovo atto della Regione Puglia, contenendo la spesa a carico del Comune di Lecce in €.2.000,00 oltre IVA e CAP (già comprensiva di spese e contributo unificato) ;

Con nota prot. n.39656 del 03.04.2020 il Dirigente del Settore Ambiente, richiamando quanto comunicato dall'avv. Luigi Quinto con la predetta nota acquisita al prot. n. 39536 del 02.04.2020, ha richiesto di aderire al nuovo ricorso innanzi al TAR avverso la determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del 10 marzo 2020 n.83, poiché la stessa viola il giudicato formatosi sulla questione ecotassa nei confronti del Comune di Lecce.

Il Dirigente del Servizio sulla base dell'istruttoria tecnica e valutati gli aspetti sostanziali della presente deliberazione, dichiara che la stessa ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA l'istruttoria che precede
- Visto l'art. 59 dello Statuto Comunale
- VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000

con votazione unanime dei presenti resa per appello nominale in audio-videoconferenza

DELIBERA

- Di proporre ricorso innanzi al TAR Lecce, avverso la determinazione della Regione Puglia n.83 del 10.03.2020, nominando l'Avv. Luigi Quinto del foro di Lecce, difensore dell'Ente nel giudizio suindicato, munendolo di ogni più ampia facoltà di legge nell'interesse del Comune;
- di prenotare la somma di €.2.537,60 sul cap 250/100 da impegnare sull'esercizio provvisorio 2020, quale compenso professionale in favore dell'avv. Luigi Quinto, come da preventivo del legale incaricato, acquisito al prot. n. 39536 del 02.04.2020, quantificato in €.2.000,00 oltre IVA e CAP (già comprensivo di spese e contributo unificato) ;

- Di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali / Contenzioso di sottoscrivere con il professionista incaricato apposita convenzione fissando il compenso in € 2.000,00 oltre Iva e cap.
- di comunicare copia del presente atto al professionista incaricato.

DICHIARARE, con separata unanime votazione, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario generale
Anna Maria Guglielmi
(atto sottoscritto digitalmente)